

DEL DOMINIO ECCLESIAST. 531

terminò i suoi giorni in Perugia l'anno 1549. con odore di santità.

Il Magistrato è composto di soli Nobili Patrizj, da' quali ogni bimestre si estrae il Gonfaloniere, ed altri Magistrati Nobili pel Governo politico ed economico della città. Il Papa vi tiene un Prelato per Governatore, che è stipendiato dal Pubblico, il quale gode riguardevoli entrate. In questa città nacque *Federigo II.* Imperadore, che l'onorò del titolo di Regia.

Il sopraccennato suo fiume *Esrno*, che ne' tempi andati formava il confine fra i Picenti, e i Galli Sennoni, ha la sua origine da' monti Appennini, e va a comunicare col mare Adriatico dieci miglia lungi da Jesi. Egli è celebre per la gran battaglia, che diede sulle di lui foci Quinto Metello parziale di Silla, contra il Pretore Carino Capitano delle genti di Carbone e Mario Confoli l'anno di Roma 671. Conghietturasi da taluno, sull'asserzione di Strabone, che ne' tempi antichi sia stato navigabile; ma comunque sia, egli è certo, che il Pontefice Gregorio XIII. volea renderlo tale, avendovi conosciuto declivio proporzionato, letto sodo, imboccatura e sboccatura facile, e acqua bastevole; ma per quanto ne scrive il *P. Baldassini* nella sua Storia di Jesi, questa impresa restò arenata per le suppliche di alcuni cittadini, a cui l'esecuzione avrebbe recato notabile danno.